



fondazione oderzo cultura onlus

Fondazione Oderzo Cultura Onlus
Via Garibaldi, 14
31046 ODERZO TV

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 -PTTI-

Predisposto dal responsabile per la trasparenza Adottato in data 01.02.2016 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 GENNAIO 2016

Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

INTRODUZIONE

La Fondazione "Oderzo Cultura" è una Fondazione di diritto privato costituita ai sensi del codice civile, Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 312 in data 28/04/2005, operante quale Organizzazione non lucrativa di utilità sociale per l'attività di cui al punto 7 lett. A co. 1 art. 10 ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997, n. 460. Non ha fini di lucro, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore culturale.

In particolare, la sua finalità istituzionale è la valorizzazione del polo culturale della città di Oderzo, la gestione e la tutela, la promozione e l'implementazione del patrimonio culturale opitergino, sia esso librario, artistico ed archeologico.

L'ente è consapevole dell'importanza che la propria attività si svolga in un contesto di trasparenza e correttezza morale, e secondo questa logica ha sempre posto primaria importanza ad una adeguata informativa esterna, in modo da creare nel corso del tempo anche una immagine positiva e credibile dell'ente stesso.

Conseguentemente a quanto premesso i suoi obiettivi sono:

- Conservare ed incrementare il patrimonio culturale con opportuni interventi e ricerca di fondi per effettuare gli stessi.
- Promuovere forme di sinergia e partenariato tra i vari patrimoni esistenti (artistico/archeologico/librario/documentale) e tra il mondo produttivo e progettuale e quello artistico (architettura/design/beni culturali).
- Creare una comunità di associati, interessati alla partecipazione e alla crescita culturale (tesserati Amico Fondazione)
- Promuovere e migliorare la conoscenza e la fruizione del patrimonio stesso.

Il tutto in modo trasparente al fine di migliorare l'immagine e l'affidamento dell'Ente nel tempo.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità rientra conseguentemente all'interno degli obiettivi della Fondazione Oderzo Cultura Onlus.

Attualmente la Fondazione Oderzo Cultura Onlus ha :

Organi di indirizzo politico- amministrativo:

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

Tiziana Prevedello Stefanel (Presidente), Cristina Vendrame (Vicepresidente), Anna Alemanno, MariaRita De Faveri, Maurizio Dalla Torre.

Organi di Gestione:

I membri del Consiglio di Gestione sono:

Tiziana Prevedello Stefanel, Cristina Vendrame, Gianni Gal, Pierantonio Appoloni, Giuliana Lazzarato Paro.

Il Revisore Legale espleta funzioni di controllo contabile. Vigila sulla gestione economico patrimoniale della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio preventivo e Bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettuando verifiche di cassa.

Inoltre, la Fondazione Oderzo Cultura ha in organico in qualità di propri dipendenti o di personale a comando dipendente dell'Amministrazione Comunale di Oderzo le seguenti persone:

Biblioteca

Irene Romanzin - Responsabile Servizio Biblioteca
Mirella Faganello
Rosanna Manfrini

Museo Archeologico Eno Bellis

Marta Mascardi - Conservatore
Laura Groppo

Pinacoteca Alberto Martini

Paola Bonifacio - *Conservatore*

Segreteria Generale

Michela Prizzon - *amministrazione*
Barbara Bottosso - *segreteria*

Oltre che del Personale, la Fondazione, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvale:

- della collaborazione di volontari che fanno capo alle Associazioni Partecipanti alla Fondazione;
- di collaborazione esterna in materia fiscale, contributiva e del personale;
- collaborazioni occasionali

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi in materia di trasparenza sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura Onlus in:

- massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità ed integrità del proprio personale;
- trasparenza intesa come accessibilità totale, anche attraverso la pubblicazione di dati nel proprio sito web istituzionale (www.oderzocultura.it), alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Collegamenti con analoghi strumenti di programmazione previsti da normativa di settore

Data la natura giuridica di Fondazione Oderzo Cultura Onlus di diritto privato in controllo pubblico, la stessa non rientra nella disciplina dettata dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 avente ad oggetto "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che prevede l'adozione del Piano delle performance. Vengono comunque definiti i seguenti obiettivi attribuiti al Responsabile della Trasparenza:

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013;
- definizione e monitoraggio del Programma per la trasparenza e l'integrità.

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile per la trasparenza per il Centro è individuato nella dott.ssa Barbara Bottosso (cat. B3 contratto FEDERCULTURE) non essendoci nell'organigramma della Fondazione alcun dirigente.

Compiti del responsabile per la trasparenza sono:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Fondazione Oderzo Cultura Onlus degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio di Gestione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Per la predisposizione del Programma il Responsabile della Trasparenza ha coinvolto l'Ufficio di Segreteria nella persona della sig.ra Michela Prizzon e il Consiglio di Gestione nella figura del dott. Gianni Gal.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.

In ottemperanza ai suoi scopi Fondazione Oderzo Cultura Onlus svolge le seguenti funzioni ed eroga i seguenti servizi a favore dei diversi portatori di interesse:

- consultazione del patrimonio librario della Biblioteca e del Fondo Antico;
- consulenze per ricercatori e utenti della Biblioteca;
- accesso al patrimonio artistico della Pinacoteca e al Fondo Alberto Martini;
- consulenze per ricercatori e utenti della Pinacoteca;
- accesso al patrimonio archeologico del Museo "Eno Bellis";
- consulenze per ricercatori e utenti del Museo "Eno Bellis";
- organizzazione e promozione di convegni, giornate di studio ed eventi diversi da parte della Fondazione Oderzo Cultura Onlus e delle sue strutture.

Nella redazione del presente programma vengono individuati come "portatori di interesse" esterni, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione, la verifica e l'aggiornamento del presente programma, i cittadini, le associazioni culturali, gli enti di promozione culturale, le associazioni di categoria, i mass media e attraverso di essi tutti i soggetti individuali e collettivi che intendono partecipare alla sua redazione.

Le esigenze di trasparenza rilevate dai soggetti sopracitati saranno di volta in volta inoltrate dal Responsabile della trasparenza al CdA, al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Il coinvolgimento del personale nella redazione del programma e nel caricamento dei dati relativi corrisponde alla volontà di sensibilizzarlo su tali temi, nell'ambito dei doveri e delle responsabilità connessi con lo svolgimento delle proprie mansioni.

Tutti i dati pubblicati dovranno essere costantemente monitorati e tempestivamente aggiornati in relazione alle relative scadenze e ogni qualvolta intervengano modifiche significative. Il perseguimento delle finalità di cui al presente programma è realizzato senza oneri aggiuntivi per il bilancio della Fondazione.

Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

A norma del D.Lgs. n. 33/2013 il programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2016.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- all'interno della Fondazione con l'organizzazione di una riunione di informazione;
- all'esterno della Fondazione attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della Trasparenza

La Fondazione, data la ristrettezza delle risorse non è in grado di organizzare in maniera autonoma delle Giornate di Trasparenza, pertanto si impegna ad informare i soggetti interessati delle Giornate organizzate dai propri Enti Soci controllanti.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Referenti per la trasparenza all'interno della Fondazione

Data la limitata pianta organica del personale il responsabile per la Trasparenza provvede, in collaborazione con la segreteria della Fondazione, anche agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Fondazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività. Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali. La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Il Responsabile per la trasparenza garantisce che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano :

- in forma **chiara e semplice**, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- **completi** nel loro contenuto;
- pubblicati **per un periodo di 5 anni**, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.

La Fondazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di ulteriori dati che siano utili a garantire un migliore livello di trasparenza, in sede di aggiornamento del presente programma nella apposita sezione "Altri contenuti".

La sezione «Amministrazione trasparente»

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nel sito della Fondazione un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (Statuto e Atto Costitutivo)
- l'organizzazione dell'ente Organi di indirizzo politico-amministrativo, Organo gestionale e Organo di controllo
- i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza
- la dotazione organica
- selezione del personale
- concessione di sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- il bilancio
- i servizi erogati
- Altri contenuti

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni della Fondazione Oderzo Cultura Onlus, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Tale controllo verrà attuato:

1. nell'ambito delle misure organizzative finalizzate alla attuazione delle prestazioni ed al contrasto dei fenomeni corruttivi;
2. nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione;

3. attraverso appositi controlli a campione periodici, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
4. attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 33/2013).

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità;
- l'integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la semplicità di consultazione.

Le Sanzioni

Si riporta di seguito il quadro delle sanzioni previste dal D.Lgs. 33/2013:

Art. 15. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

Comma 2: La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

Comma 3: In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 46. Violazione degli obblighi di trasparenza

1. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

2. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Art. 47. Sanzioni per casi specifici

1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci

pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

Iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione

Le iniziative previste

Il piano nazionale anticorruzione precisa che le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei piani triennali di prevenzione della corruzione, tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative.

L'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dovrà portare ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali volte a contrastare eventuali fenomeni corruttivi, secondo le seguenti linee guida:

1. verifica del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
2. verifica del programma triennale per l'anticorruzione;
3. modifica dei modelli di organizzazione;
4. verifica regolamento per l'acquisto di beni e servizi e lavori in economia.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

AI sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza della Fondazione. Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

La richiesta può essere presentata:

- **tramite PEC all'indirizzo: fondazioneoderzocultura@legalmail.it**
- **tramite mail all'indirizzo: fondazione@oderzocultura.it**
- tramite posta ordinaria
- tramite fax al n. 0422/500330
- direttamente presso la sede Fondazione - Via Garibaldi, 14 Oderzo

Il Responsabile della trasparenza, entro 30 giorni, pubblica nello spazio dedicato alla Fondazione, nel sito www.oderzocultura.it, alla sezione Amministrazione Trasparente, il documento, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

DATI ULTERIORI

La Fondazione Oderzo Cultura Onlus, viste le ridotte dimensioni della propria attività, non ha in programma di pubblicare alcun dato ulteriore.